



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN 1^a CONVOCAZIONE
N. 5 DEL 13 marzo 2017

OGGETTO: Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) per l'anno 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di marzo alle ore 18:13 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA		X	12	DI PUCCHIO ANTONELLA		X
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI		X	14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 13 Assenti n.4

Presiede il Presidente D'Orazio Vincenzo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Pantano Ilaria, Romano Pierluigi e Altobelli Enzo.

Il Presidente giustifica l'assenza dei Consiglieri Palleschi L.e Scala G. per motivi personali.

Il Consigliere Tomaselli giustifica l'assenza dei Consiglieri Di Pucchio A. e Trombetta G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

PREMESSO che l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 e ss. mrm. ii. ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall' art. 1, comma 169, Legge n.296/2006, e considerato che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio del l'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall' art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997, come integrato dall'art. 27, comma 8, Legge 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...omissis...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art.1 comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013, (Legge di stabilità 2014), che a decorrere dal 01/01/2014, istituisce l'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art.1 comma 704 della citata Legge di stabilità, che a decorrere dal 1 gennaio 2014 dispone l'abrogazione dell' art 14 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 Dicembre 2011, n. 214 che aveva istituito la Tares nel 2013;

VISTO il Regolamento Comunale IUC – Componente Tari approvato con Delibera Commissariale n.5 del 12.5.2014 e s.m.i;

VISTA la Legge di conversione n.124 del 28/10/2013 del DL n.102 del 31/8/2013 che all'art 5 statuisce: *"Il Consiglio Comunale può deliberare ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste dai commi da 15 a 18 e dal comma 20. La relativa copertura può essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti, ovvero attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio"*.

RICHIAMATA la delibera di GM n.130 del 28.11.2016;

RITENUTO di dover applicare l'esenzione totale per i contribuenti con nuovo reddito ISEE inferiore od uguale ad euro 1500,00, per venire incontro alle esigenze della fasce sociali più svantaggiate anche per l'anno 2017;

VISTO il Piano Economico-Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe TARI, approvato in sede di Consiglio Comunale nella seduta del 22 novembre 2016;

RITENUTO opportuno applicare per ciascuna tipologia di utenza domestica e non domestica i coefficienti di produttività previsti dal D.P.R. 158/1999, come di seguito specificato:

Utenze domestiche

	Ka ^{*1}	Kb ^{*2}
1 componente	0,86	0,8
2 componenti	0,94	1,4
3 componenti	1,02	1,8
4 componenti	1,10	2,2
5 componenti	1,17	2,7
6 componenti e oltre	1,23	3,1

*1 ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare

*2 kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare

Utenze NON domestiche

	Kc ^{*3}	Kd ^{*3}
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni,	0,61	0,61
2 Cinematografi e teatri	0,46	0,46
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna	0,78	0,78
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti	0,81	0,81
5 Stabilimenti balneari	0,67	0,67
6 Esposizioni, autosaloni	0,56	0,56
7 Alberghi con ristorante	1,59	1,59
8 Alberghi senza ristorante	1,19	1,19
9 Case di cura e riposo	1,47	1,47
10 Ospedali	1,70	1,70
11 Uffici, agenzie, studi professionali	2,21	2,21
12 Banche e istituti di credito	0,86	0,86
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	1,83	1,83
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	1,44
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e	0,86	0,86
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,59	1,59
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	1,68	1,68
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname,	1,49	1,49
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,89	1,89
20 Attività industriali con capannoni di	1,34	1,34
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,32	1,32
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,40	6,40
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,33	4,33
24 Bar, caffè, pasticceria	7,04	7,04
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria,	2,34	2,34
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	1,49
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al	4,65	4,65

28	Ipermercati di generi misti	1,47	1,47
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,48	3,48
30	Discoteche, night club	0,74	0,74

*³ Kc e Kd = coefficiente potenziale di produzione

RILEVATO che le suddette tariffe sono al netto della maggiorazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri resi dal Responsabile del Servizio II, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, in riferimento al parere di regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio III in riferimento al parere di regolarità contabile allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato: Astenuti: n. /////
Favorevoli: n. 10; Contrari: n. 03 (Tomaselli Mauro, Mancini Angela, Altobelli Enzo)

DELIBERA

DI DETERMINARE, per l'anno 2017, le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

CAT.	Nr. Comp.	fissa TARI Euro/mq	variabile TARI Euro/Anno
RES1	1	0,64855	73,93184
RES2	2	0,70888	129,38072
RES3	3	0,76921	166,34664
RES4	4	0,82954	203,31256
RES5	5	0,88233	249,51996
RES6	6	0,92758	286,48587
Abitazione a Disposizione	Equiparato a 4	0,82954	162,65004
Pertinenze	1	0,64855	

Utenze NON domestiche

Cat	Descrizione	Fissa Euro/mq	Variabile Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63325	0,98652
2	Cinematografi e teatri	0,47753	0,74207
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,80973	1,25716
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,84087	1,30081
6	Esposizioni, autosaloni	0,58134	0,89398
8	Alberghi senza ristorante	1,23535	1,91717
9	Case di cura e riposo	1,52602	2,36591
10	Ospedali	1,76479	2,73607
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,28904	3,54886
12	Banche e istituti di credito	0,89278	1,37764

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,89278	1,23987
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,89974	2,94909
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,49488	2,30654
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,89278	1,37938
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,27510	0,42575
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,74403	2,70289
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,54160	2,38337
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,96203	3,03290
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,38588	2,14765
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,37031	2,12146
23	Bar, caffè, pasticceria	6,63976	12,64843
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,30831	11,30920
25	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,42918	3,01020
26	Locali di pubblico spettacolo, Discoteche	1,460460	1,572680
27	Banchi di mercato genere alimentari	4,83033	7,47137

DI DARE ATTO che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura stabilita dalla provincia;

DI CONFERMARE la riduzione tariffaria del 10% per gli utenti in possesso dell'apposita compostiera fornita dall'Ente a patto che la stessa venga effettivamente utilizzata;

DI PREVEDERE l'esenzione totale dal pagamento del tributo per i contribuenti con Nuovo Reddito Isee in vigore dal 1 gennaio 2015 ai sensi del Dpcm n.159 del 5.12.2013 e del Decreto 7/11/2014 che presentano una certificazione Isee pari ad euro 1500,00, i quali siano beneficiari del contributo previsto dal fondo dell'indigenza;

DI STABILIRE l'esenzione per la parte fissa in caso di **lavori di ristrutturazione** tali da rendere inutilizzabile l'abitazione subordinata alla presentazione di un'apposita dichiarazione, comprensiva di D.I.A., con comunicazione del domicilio provvisorio nel periodo dei lavori, per un periodo non superiore all'anno d'imposizione.

DI PREVEDERE l'esenzione per la parte fissa per i soggetti degenti o ricoverati presso case di cura o di riposo, istituti penitenziari per un periodo non inferiore all'anno previa apposita comunicazione.

DI INVIARE l'avviso di pagamento bonario Tari in numero tre rate con scadenza: 30 Aprile, 31 Luglio, 30 Settembre

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio II di trasmettere di trasmettere ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014;

Oggetto: Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) per l'anno 2017

PRESIDENTE: do la parola all'assessore Caringi, prego. ASSESSORE CARINGI: grazie presidente. Con la delibera andiamo ad approvare le tariffe Tari, taxa rifiuti Tari, per l'anno 2017. La delibera sulle tariffe è stata elaborata a seguito dell'approvazione del piano finanziario Tari che abbiamo approvato a novembre, se non erro. In conseguenza all'approvazione del piano finanziario e in conseguenza dell'aggiornamento della banca dati degli utenti Tari appunto sono state elaborate le nuove tariffe. Intanto dico subito che sono state confermate le esenzioni per quanto riguarda i soggetti con reddito Isee fino a € 1500. Parlo di esenzione totale dalla tariffa. È stata confermata la riduzione del 10% per gli utenti che sono in possesso dell'apposita compostiera. Abbiamo introdotto anche una esenzione per quanto riguarda solo però la parte fissa del pagamento della taxa per chi sta eseguendo dei lavori di ristrutturazione a seguito di presentazione di apposita dichiarazione comprensiva chiaramente nella dichiarazione di inizio attività e comunque non superiore all'anno di imposizione. Se i lavori si protraggono verrà presentata come l'anno nuovo nuova istanza. Poi abbiamo anche previsto e regolamentato anche se di fatto già veniva attuata l'esenzione per quei soggetti che sono degenti o ricoverati presso case di cura o di riposo, istituti penitenziari per un periodo non inferiore all'anno. Le tariffe hanno risentito anche se non in maniera completa di quello che è stato l'aumento del piano finanziario Tari nel 2017. Ne avevamo già parlato in occasione dell'approvazione del piano. Il piano è passato da € 1.500.000 a 1.790.000. Aumento dovuto in maggior parte a quello che è stato l'aumento dei costi di trasferimento presso la discarica di Colfelice, così come deliberato dalla giunta regionale del Lazio. Quindi anche a seguito di un incontro che abbiamo avuto insieme al nostro responsabile dell'ambiente presso gli uffici della Saf abbiamo avuto cognizione in maniera abbastanza completa direi di quelli che saranno i costi che andremo ad affrontare quest'anno in base alle nuove tariffe. E abbiamo quindi elaborato a novembre un piano finanziario che corrisponde in maniera abbastanza veritiera, molto più sicuramente di quello degli anni precedenti, a quello che è il fabbisogno in termini di taxa dei rifiuti, a quelle che sono le esigenze del comune di Isola del Liri. Dicevo che a fronte di un aumento che è stato del 20%, perché passando da € 1.500.000 a € 1.790.000 stiamo parlando di un 20% di aumento, siamo riusciti a contenere grazie a quelli che sono stati a seguito delle operazioni di accertamento che riguardano il comma 340, quindi l'adeguamento delle superfici a seguito degli accertamenti per le omesse denunce e i nuclei familiari non denunciati, siamo riusciti ad incrementare, stiamo anche continuando in questa attività, quelle che sono le utenze domestiche e quelle che sono le utenze non domestiche. Per quanto riguarda le utenze domestiche siamo cresciuti di un 15% di numero e di 10% di superficie... di un 20% di superficie, scusate. Mentre per quanto riguarda le utenze non domestiche siamo cresciuti di un 20% di numero nel 2016 rispetto al 2015 e di un 35% di superficie. Quindi grazie a questi aumenti di superficie siamo riusciti a spalmare un piano finanziario su una platea maggiore dei contribuenti. Quindi a fronte di quello che è stato un aumento del 20% del piano finanziario, quindi siamo riusciti a mettere in piedi un piano finanziario più vero rispetto a quelle che sono le esigenze di un comune della grandezza di Isola del Liri, quindi un aumento del 20% dicevo, siamo riusciti a contenere in una media di 10% quelli che sono gli aumenti delle tariffe. Se poi andiamo a confrontare con quelle che erano le tariffe del 2015 e del 2014 dove già c'erano state delle diminuzioni diciamo che ad oggi rispetto a due tre anni fa le tariffe sono aumentate mediamente del 5-8% rispetto invece, ripeto, un piano finanziario che è cresciuto del 20% per dare risposte a quelli che sono i costi reali del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Dicevo che stanno continuando con le attività di accertamento che abbiamo iniziato e che quest'anno credo che andremo a concludere sia per quanto riguarda l'adeguamento delle superfici, sia per quanto riguarda i nuclei familiari e le omesse denunce. Ci sarà ancora un aumento a mio modo di vedere rispetto al numero delle utenze e alle superfici. Quindi fermo restando questo piano finanziario che credo al netto di ulteriori aumenti di quelli che sono i costi di trasferimento alla discarica di Colfelice e quindi di nuove determinazioni da parte della Regione Lazio, credo che con il completamento di quest'attività di accertamento, quindi con una banca dati veritiera rispetto a quella che è la situazione delle utenze domestiche e non domestiche presenti a Isola del Liri, sia in termini numerici che in termini di superficie, e fermo restando questo piano finanziario che è un piano finanziario che rispecchia la realtà di Isola e che credo potremmo confermare l'anno prossimo, mi sento di poter dire che ci auspichiamo che l'anno prossimo ci sia rispetto a questo tipo di numeri una riduzione di quelle che sono le tariffe che oggi stiamo approvando. Quindi detto tutto questo chiedo al consiglio di approvare la delibera così come è stata predisposta e così come è agli atti del consiglio con la quale approviamo la tariffa Tari per l'anno 2017. L'ultima cosa che volevo dire. Sono state fissate le scadenze, le tre rate di scadenze con data 30 aprile, 31 luglio e 30 settembre. Quindi la delibera è propedeutica al bilancio di previsione. L'approviamo oggi per dare modo agli uffici di iniziare l'attività di spedizione della prima rata che scade il 30 aprile. È

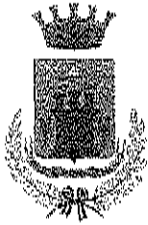
tutto, grazie. PRESIDENTE: ha chiesto di intervenire il consigliere Tomaselli, prego. CONSIGLIERE TOMASELLI: Caringi parlavi della Regione che ha detto che i comuni dovevano pagare 10 milioni di euro, no? Più o meno, quello là. In pratica le cose stanno così. La discarica è quella di Colfelice, poi determinati rifiuti vanno pure a Roccasecca. A Roccasecca pare... i rifiuti. Praticamente non ha fatto bene il servizio che doveva pagare la Regione, i 10 milioni. Io così ho capito. E poi i comuni hanno fatto ricorso al Tar. Adesso questo ricorso al Tar non so come è andato a finire. Però in pratica i cittadini devono sempre pagare loro alla fine. Questo era. ASSESSORE CARINGI: il ricorso al Tar è stato presentato su una prima determina. È stato accolto, però la questione verteva sulla forma della determina. La Regione ha rifatto la determina; la sostanza era la stessa, cambiava un po' la forma. Però alla fine... CONSIGLIERE TOMASELLI: hanno pagato i cittadini. ASSESSORE CARINGI: la Regione ha detto questi aumenti calcolando tutti gli arretrati devono essere riversati sui comuni in base... CONSIGLIERE TOMASELLI: per esempio i comuni di Arpino, Ceprano da quello che ricordo. Mi è venuto in mente perché hai citato la Regione. E Pofi... fecero ricorso. ASSESSORE CARINGI: il ricorso al Tar è stato accolto, però il ricorso verteva su una questione non di sostanza ma di forma della determina regionale. Però la Regione in base alla sentenza del Tar ha rifatto la determina cambiando la forma, adeguandola a quello che diceva il Tar però la sostanza era la stessa. La somma era la stessa. Diceva alla Saf e alla Mad, quella di Roccasecca, di imputare questi soldi in base alle tonnellate che conferivano. Quindi sono state emesse dalla Saf delle fatture per ogni comune di queste somme arretrate. CONSIGLIERE TOMASELLI: noi non abbiamo fatto ricorso? Noi come comune. ASSESSORE CARINGI: no, l'hanno fatto alcuni comuni. Tre quattro comuni. CONSIGLIERE TOMASELLI: tra cui Arpino. ASSESSORE CARINGI: non mi ricordo se c'era pure Arpino. Abbiamo risparmiato dei soldi. CONSIGLIERE TOMASELLI: poi anche a Colfelice che deve trattare con i comuni stanno tutti sotto inchiesta. Anche lì stanno tutti sotto inchiesta. ...hanno dissequestrato. Però se fosse vero i comuni dovrebbero riprendere i soldi perché non hanno fatto nulla. È così, no? E noi dobbiamo sempre pagare. Noi come comune non diciamo niente. Non andiamo a vedere la funzionalità di questa zozzeria che combinano. Dobbiamo sempre pagare. Tutti sotto inchiesta stanno. Tutti tra presidente... il presidente che ci stava prima. PRESIDENTE: prego consiglia Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie presidente. Io vorrei dire in apertura che per quanto riguarda il mio intervento è stato concordato con il gruppo, eravamo tutti presenti, abbiamo studiato le carte, anche con chi non c'era, coordinati dalla capogruppo Antonella Di Pucchio che stasera non c'è che ne capisce molto più di me. E che mi ha fatto comprendere. Quindi io dirò anche ai cittadini alcune chiamiamole imprecisioni che ho sentito dalla relazione dell'assessore. Sono stata messa in grado di comprendere grazie alla professionalità della Di Pucchio che stasera non è presente, ma, ripeto, ci ha messo in condizione di intervenire. Il primo punto, vado per ordine come è stato detto dall'assessore Caringi. Esenzione totale Isee € 1500. Potrebbero sembrare... già detti così € 1500 sono veramente pochissimi. Ma di questa esenzione totale non so quanti cittadini potranno usufruirne perché quantomeno, come dicemmo lo scorso anno... ma francamente ho evitato di ripresentare la stessa mozione perché già la presentammo lo scorso anno. Diviene un esercizio inutile presentarla per farla bocciare. Ora dico all'assessore da una parte che la presenti lui stesso, dall'altra anche a Monica Mancini che la faccia. Anzi mi meraviglio di questo. Perché probabilmente Monica Mancini che ha la delega a questa a roba qui ed ha la delega ai servizi sociali avrebbe potuto bene intervenire per far correggere questa soglia che è minima. È la soglia veramente di chi non può nemmeno comprare un panino. Perché se è praticamente l'andiamo a dividere sui 12 mesi questa soglia e la portiamo su tre componenti... fate voi, € 1500 diviso 12 diviso 3, esce veramente che non puoi comprare neanche un panino. Quindi chi ha questa soglia Isee è veramente ridotto allo stremo di non poter essere nemmeno cittadino. Perché chi non riesce nemmeno ad acquistare un panino non è cittadino. Quindi chi ha la delega ai servizi sociali forse avrebbe dovuto dire, cioè Monica Mancini, guardate non solo noi vogliamo fare il sostegno all'inclusione attiva, come anche il sindaco in questo caso parla sui giornali. Il 1 settembre del 2016 finalmente alle famiglie disagiate con Isee inferiore a € 3000, quindi a 6 milioni circa di vecchie lire. Poi veniamo qui in consiglio, prima sbandieriamo i dati nazionali... che sono questi. Per essere un intervento di un'efficacia minima che riguardi una porzione della popolazione che non vi faccia scrivere solo sulla carta che c'è, diciamo così, questa provvidenza rispetto a chi non può. Perché il limite minimo previsto dappertutto sono € 3000. Lo scorso anno e purtroppo anche quest'anno... anche quest'anno perché tale soglia non è stata innalzata, lo sono anche rispetto a quello che il Governo oggi sta prevedendo come reddito minimo per una forma di inclusione sociale che pure fatta male riguarderà una quota della popolazione ma non tutta. Siamo in un paese in cui veramente non c'è nulla, mentre in altri Stati in Europa prevedono delle forme vere di sussistenza almeno alla popolazione. E siamo a € 1500, come l'anno scorso. Quindi ti invito a presentare a te stesso un emendamento insieme a Monica Mancini, noi lo votiamo ben felicemente, in cui portiamo a € 3000 questa soglia. Perché se no caro assessore e cara Monica

Mancini questa è una presa in giro. Tanto per scrivere qui su € 1500 di che cosa? Dove l'avete preso questo criterio? È un criterio arbitrario. Quantomeno rifarsi ad un criterio nazionale sarebbe stato di buon senso e di non presa in giro rispetto a tanta gente che veramente non può comprare il pane. Punto numero uno. Quindi anche su questo stiamo prendendo in giro i cittadini. Punto numero due. Qui ti correggo assessore perché sul punto numero due nel novembre 2016 noi non è che abbiamo stabilito il piano finanziario in generale, voi avete approvato la tariffa. La tariffa, non il piano finanziario. C'è una tariffa vera e propria su determinati criteri che noi abbiamo contestato. Anche perché tu stesso, l'avevo letto, dicesti sui giornali all'epoca qui abbasseremo, faremo, diremo. Certo, perché un comune virtuoso... noi l'abbiamo istituita, io ero in quella giunta, specifico. Anche Tomaselli era in quella maggioranza. Abbiamo istituito... visto che non abbiamo fatto niente per tre anni. Nulla. Anzi per due anni e mezzo forse, nemmeno tre anni. I tre anni sono una data sbagliata quella che porti tu caro Massimiliano Quadrini. Abbiamo istituito il servizio di raccolta differenziata. Uno per l'ambiente, due per il riciclo, tre perché è anche ora di vedere una gestione dei rifiuti che sia virtuosa per il pianeta, ma avrebbe dovuto esserlo per le tasche dei cittadini perché quel servizio doveva portare a scendere la tariffa. La tariffa sale. Quindi non solo tu hai smentito te stesso, non sei stato un buon amministratore in questi anni. La tariffa sta aumentando malgrado, tu stesso hai detto, si sia allargata la platea dell'imposizione perché ci sono più famiglie che pagano; più metri quadri e più famiglie. L'hai detto tu, ti sei smentito da solo. Il ragionamento è tanto limpido che sei riuscito a smentirti da solo. Io ne capisco poco di questa roba ma sono riuscita a capirla perché, ripeto, mi è stata spiegata. Quindi ad un certo punto quando tu addirittura accresci la platea dei contribuenti aumenti ancora la tassa sui cittadini e vieni a dire che questo è il vero piano per Isola del Liri. Una roba che è uno slogan. Queste sono le esigenze vere di un comune come il nostro, che significa questo? Quali esigenze vere se sta aumentando la tariffa che infatti voi avete aumentato a novembre e noi l'abbiamo contestata. Contestata perché negli anni le cifre sono queste. Le cifre sono che nel 2015 il servizio costava € 1.400.000. Nel 2016 è passato a € 1.600.000. Poi è ridisceso nel 2016 a € 1.500.000 per balzare poi in realtà nel 2017 a € 1.790.000. Quindi si è alzato di parecchio con una roba che veramente... quindi non solo è stata aumentata la platea dei contribuenti grazie al lavoro che pure avete fatto, ma siete andati a prendere le pertinenze ed altre cose, quindi con delle robe che ai cittadini li avete colpiti proprio sulla nuca. Ma se andiamo a vedere ad esempio utenze domestiche, la parte fissa scende di poco perché qui è quella dove ci sta meno ciccia. Lì la ciccia è minore, questo ci ha spiegato la capogruppo. E invece la parte variabile è aumentata. È aumentata proprio. È aumentata sempre. Tutte le freccette dove siamo andati a vedere la delibera dello scorso anno e quella di quest'anno è tutto in aumento. Per una residente... anzi no, per un residente sì perché il residente pagava a metro quadro € 0,64, ora paga a € 0,73, eccetera, un residente. Due residenti la tariffa da € 0,70 arriva a € 1,29. Residenti tre era anche qui € 0,76 ed arriva a € 1,66. Quindi c'è tutto un aumento delle tariffe in su ed andate a penalizzare le famiglie. Questa è la verità. Se andiamo a vedere invece le utenze non domestiche le avete diminuite alle banche e agli istituti di credito. Pure qua amano le banche. Non solo al Governo, le amano pure qua ad Isola le banche. Le avete diminuite, perché le freccette vanno in giù. La matematica non è un'opinione. Basta la calcolatrice, stavolta le opinioni non ci sono. Le freccette scendono. Le avete aumentate alle attività industriali con capannoni di produzione. Quindi chi produce è penalizzato. Produci e sei penalizzato ovviamente perché hai più scarti. Chi lavora è penalizzato. Però anche qui andrebbe vista che produzione, perché c'è produzione e produzione. Ci può essere pure una produzione che non ha scarti per esempio. Quali tipi di produzione non sono specificate. È diminuita fortunatamente alle carrozzerie, alle autofficine e agli elettrauto, perché lo scorso anno anche noi dicemmo ma questa gente che deve smaltire già parte e paga. Aumenti su questa gente che deve pagare mentre ha già smaltito gli oli, i combustibili. È un assurdo. Quest'anno invece si sono calmierati. Sono aumentate per i supermercati. Quindi chi vende pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi. Quelle poche attività che ci sono rimaste ad Isola, dove non si vendono alcolici, che in realtà penalizzate. Banche di mercato e generi alimentari anche questi di nuovo penalizzati. Il resto non diciamo che non fa tanta audience, il resto si lascia perdere. Gli altri non contano. Invece andiamo a prendere queste robe qui. Ripeto, la parte variabile è aumentata tutta. Il punto è proprio questo qui. Sull'Isee proprio non ci siamo perché un nucleo di tre componenti che va a fare un Isee di € 1354, io ho trovato questo caso, che potrebbero essere quasi € 1500, hanno in realtà un reddito di € 2700 circa. Veramente poi dividi queste € 2700... che non sono Isee, badate, perché all'Isee poi ci arrivi con determinati altri coefficienti. Dividi per 12, moltiplica per 3 e vedrete che non c'è nulla dentro. Allora su questo non c'è nulla. Le tariffe sono aumentate ed oggi andiamo a deliberare quello che in realtà era stato già deciso a novembre, perché a novembre avete fatto la tariffa, oggi si va ad applicare. Gli auspici caro assessore non si fanno. No, gli auspici non si fanno. Perché la gente non va presa in giro anche in questo caso. La gente aspettava correttamente una diminuzione di questo balzello, fra virgolette. Anche perché questa è una tariffa, non è una tassa. E se il servizio fosse stato condotto in altro

modo con l'aumento della platea che tu hai indicato con quelle cifre che sono considerevoli oggi non staremmo a questo, a dover pagare ancora di più senza avere servizi. mi sembra di essere stata chiara e quindi mi taccio. Grazie. PRESIDENTE: grazie consigliere Mancini. Ci sono interventi? Prego consigliere Altobelli. CONSIGLIERE ALTABELLI: buonasera a tutti. Condivido molto del ragionamento fatto dalla consigliere Mancini. Perché, partiamo da un assunto, ovviamente quando si fa un ragionamento sulla raccolta differenziata la città si aspetta che questo porti anche ad una diminuzione delle tariffe che ad oggi non si vede. Una domanda dovrebbe essere questa. I 10 milioni di euro che la Regione Lazio ha imputato ai vari comuni, al netto di questo assessore... io non ho fatto i calcoli, ma al netto di questo le tariffe sarebbero comunque aumentate o diminuite? Questa è una cosa da verificare. Poi per quanto riguarda questi 10 milioni di euro ha ragione il consigliere Tomaselli. C'è un ricorso al Tar in essere perché, primo, dicevi bene assessore, è stato vinto per un discorso di forma sulla proposta deliberativa da parte del Tar. La Regione ha fatto ricorso e ha predisposto la delibera mantenendo l'aspetto politico inalterato, cioè a dire anche questo costo che si è generato dalla mancanza di funzionalità degli impianti della provincia di Frosinone, quindi sia la Saf, sia la Mad, dovevano essere ripartiti sui comuni. A questo di nuovo i sette comuni, quindi Fontana Liri, Arpino, Ceprano, Pofi, Pontecorvo e Torrice hanno fatto di nuovo ricorso. A che mi dicono oggi i sindaci di questi paesi che ho chiamato poc'anzi il ricorso ancora non ha avuto esito. Quindi c'è una forte problematica politica da parte della Regione Lazio che ha scaricato sui cittadini, quindi sui comuni questa inadempienza che poteva essere tranquillamente gestita dalla Regione stessa. Quindi si è trovato una problematica nei vari bilanci degli enti. Poi ogni ente ha gestito questa cosa in maniera diversa. Noi in questo momento il 20% l'abbiamo distribuito su tutta la platea o sull'aumento della platea che si è generato con i vari accertamenti, però ha comunque causato un aumento della Tari su tutta la platea. Altri comuni hanno fatto un ragionamento diverso sulle spese. Quindi invece di aumentare la tassazione diretta ha potuto recuperare questo aumento su altre voci di bilancio. Quindi rientrando sostanzialmente in scelte politiche. Perché non tutto è tecnico ma quando si fa politica ci sono anche delle volontà politiche e delle scelte politiche da dover fare. Abbiamo scelto, avete scelto di fare questo tipo di discorso aumentando quindi ancora una volta la Tari. Si potevano fare delle operazioni di bilancio diverse. Si potevano, si possono ancora oggi adottare delle politiche di incentivazione diverse. Questo l'ho detto già la prima volta che abbiamo parlato di questi argomenti. Io non vedo mai agevolazioni per quelle poche aziende che sono presenti in questa città che grazie alla Tari potrebbero avere degli incentivi a creare posti di lavoro. Potremmo incentivare quelle aziende non facendo pagare la Tari per un periodo se assumono dei ragazzi al di sotto dei trent'anni. Potremmo non far pagare la Tari a quei giovani che vogliono iniziare un'attività. Potremmo fare delle attività sui tributi locali atti allo sviluppo, non solo alla copertura di bilancio. Ripeto, sono scelte politiche e come per tutte le scelte politiche ci si assume la responsabilità delle scelte. Il mio voto ovviamente sarà contrario. PRESIDENTE: grazie consigliere Altobelli. Ci sono altri interventi? Prego assessore. ASSESSORE CARINGI: solo alcune precisazioni molto brevemente. Intanto l'esenzione che abbiamo previsto è stata indicata anche nel piano finanziario approvato a novembre. Perché quello approvato a novembre cheché ne dica il consigliere Mancini era il piano finanziario, le tariffe le approviamo oggi anche se sono una conseguenza di quel piano finanziario. Quindi quelle esenzioni che abbiamo previsto a 1500 come reddito Isee vale circa € 40.000. Credo che l'anno scorso siamo andati anche oltre questa somma prevista. Ed è stata prevista nel piano finanziario perché nel momento in cui prevedi questo tipo di esenzione comunque il costo va inserito nel piano finanziario e quindi ripartito su tutti gli altri contribuenti. Non mi è sembrato quando siamo arrivati noi che nei tre anni o due anni e mezzo che siano precedenti da parte della precedente amministrazione fossero previste esenzioni Isee di 2000, 3000, 1000 euro o zero. Non erano previste esenzioni in base al reddito. Quindi è una cosa che abbiamo introdotto noi ex novo. Se potremo riusciremo il prossimo anno, l'aumenteremo. Rispetto a quella considerazione che facevi tu Enzo. Sicuramente l'aumento del 20%, quindi da € 1.500.000 a € 1.790.000, del piano finanziario Tari è stato dovuto in buona parte agli aumenti della Regione. Non è stato possibile andare a ridurre altri costi perché storicamente il comune di Isola del Liri... per quello dicevo che oggi parliamo di un piano finanziario un attimino più credibile. Tanto è vero che lo stesso revisore dei conti o personaggi con i quali interloquiamo sono rimasti meravigliati per questo piano finanziario per un comune della grandezza d'Isola del Liri. Ci diceva il revisore dei conti che comuni della nostra grandezza solitamente hanno piani finanziari che vanno oltre i € 2.000.000-2.200.000. Perché c'è l'abitudine che non c'è mai stata in questi comuni a partire... questo va dato atto a tutte le amministrazioni di Vincenzo Quadrini a partire dal 2000. Non c'è stata mai l'abitudine di scaricare nel piano finanziario Tari un'enorme mole di quelli che sono i cosiddetti costi comuni, cioè costi amministrativi, costi generali di gestione e quant'altro. Ad oggi per esempio il nostro piano finanziario di € 1.790.000 è ripartito... c'è la delibera quella di novembre che potete controllare, in €

1.680.000 per quanto riguarda lo spazzamento, lavaggio delle strade, trattamento e smaltimento Rsu, altri costi relativi a questo tipo di attività compresi i € 40.000 di esenzione e i costi di raccolta differenziata per materiale. Quindi i costi vivi che l'amministrazione sostiene, che vengono fatturati da parte della Saf e da parte del gestore della raccolta rifiuti solidi urbani. Solo € 110.000, e su questo la riduzione quest'anno è stata minima rispetto al totale di € 290.000, riguardano gli altri costi; quindi i costi amministrativi di accertamento e della riscossione del contenzioso e i costi generali di gestione. Quindi è chiaro che a fronte di una bassa incidenza di questi costi rispetto al piano finanziario totale non potevamo assolutamente pensare di ridurre questi costi per far fronte all'aumento che c'è stato del piano finanziario complessivamente. Quindi io rivendico quella che è la bontà del lavoro fatto a partire dal 2014 da parte di questa amministrazione sulla Tari, specialmente sulle attività che stiamo facendo di accertamento e di adeguamento delle superfici. Ripeto, sono sicuro che a partire dall'anno prossimo, fermo restando... perché quando andammo giù a parlare alla Saf ci dissero pure che la questione degli aumenti, dei recuperi non si fermava qua perché c'erano altre intenzioni per altri costi che erano stati reclamati. Quindi non è una questione chiusa, la stiamo seguendo anche con i ricorsi che tu ci dicevi. Quindi fermo restando questo piano finanziario al netto di ulteriori aumenti stiamo lavorando a partire anche degli anni prossimi affinché si riesca a contenere al minimo quelli che sono i costi da parte dei cittadini per il trattamento dei rifiuti solidi urbani, l'igiene urbana. Fermo restando, e questo lo voglio dire, dell'ottimo servizio che comunque la ditta appaltatrice fornisce al comune di Isola del Liri. Grazie. PRESIDENTE: ci sono altri interventi? Prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE M. MANCINI: scusate, io vorrei solo attenzionare un attimo il discorso che faceva il consigliere Mancini riguardo alla presa in giro che si poneva verso i cittadini. Questo mi spiace perché purtroppo si va sempre a strumentalizzare quello che invece con impegno... credo che abbiamo anche messo il nostro visto che, come precedentemente l'assessore Caringi poneva all'attenzione, non tutti i comuni... e vorrei andare a vedere quali comuni dei vari distretti abbiano in qualche modo apportato delle esenzioni per i nuclei indigenti. Ovviamente la soglia dei € 1500 non è una soglia... potrebbe essere ovviamente rivista e anche aumentata. Questo sicuramente ci poniamo all'attenzione lì dove possiamo andare a dare un maggiore contributo. Voglio solo far presente che i nuclei che noi all'interno dei servizi sociali andiamo più o meno ad accogliere al momento sono di circa 1000 nuclei di persone indigenti. Credo che per loro qualcosa si sia fatto. Grazie. PRESIDENTE: grazie consigliere. Se non ci sono altri interventi passiamo al voto. ...prego. CONSIGLIERE MANCINI: il gruppo Progetto Comune vota contro. Intanto perché... per quanto detto prima. Rispetto a questa tariffa che aumenta e non diminuisce, invece avrebbe dovuto diminuire e non aumentare di € 290.000 rispetto ad una platea dove è stata spalmata... spalmare sulla gente mi sembra proprio un brutto termine. Però se si è aumentata la base di imposizione di questo tipo di tariffa che, certo, è dovuta perché tutti purtroppo andiamo a produrre immondizia. È vero però che avere un aumento di € 290.000 non c'è giustificazione per questa cosa assessore Caringi. Non c'è giustificazione, avrebbe dovuto diminuire perché questo servizio che abbiamo istituito quando noi eravamo in maggioranza, io, la Di Pucchio e Tomaselli, quindi lo conosciamo bene... quindi non è che si sta rivendicando niente che non sia stato fatto, per questo tipo di servizio la tariffa doveva diminuire negli anni. Invece non solo è stata applicata una tariffa retroattivamente, cosa che non si poteva fare. I cittadini si sono trovati a pagare quattro anni di arretrati su una tariffa e non su una tassa. Perché la tassa è un discorso e può essere richiesta, la tariffa no. Quindi la tariffa comunque è stata chiesta. Avete vessato i cittadini di Isola del Liri, e questo ve l'abbiamo detto più volte. L'abbiamo detto a te in particolare più volte visto che sei assessore al bilancio. Che cosa significa oggi. Significa che andiamo ad applicare una tariffa che è più alta. Meno male che alla base c'è un buon lavoro, che è stato fatto prima. Se alla base non vi fosse stato un buon lavoro i cittadini isolani quanto avrebbero dovuto pagare oggi di tariffa? Non oso nemmeno pensarlo a questo punto. Questo è il punto. Rispetto a quello che dice il consigliere delegato Monica Mancini, forse Monica Mancini non sa, ma gli altri lo sanno, che noi abbiamo dovuto pagare lacrime e sangue negli anni in cui Antonella Di Pucchio... e mi dispiace che questa sera manchi sull'argomento. La dottoressa Di Pucchio ha dovuto affrontare un piano di rientro dei debiti lasciati da Vincenzo Quadrini sull'immondizia di questo comune. E lo sapete benissimo questo. Io non ricordo le cifre purtroppo. Non ho memoria per le cifre. Ho memoria per tante altre cose ma per le cifre... vi assicuro che erano cifre consistenti. ...1 milione e mezzo, grazie. Dal pubblico mi aiutano, grazie. 1 milione e mezzo di euro che noi abbiamo pagato. Il piano di rientro l'ha fatto quell'amministrazione senza aumentare la tassa e nulla. L'ha fatto la dottoressa Antonella Di Pucchio, che per il lavoro che fa, senza voler sminuire Caringi o me stessa, che faccio tutt'altro, ci capisce. Questo è italiano. Comprende come fa e l'ha fatto Antonella Di Pucchio. Questa è la verità. Ha avuto la competenza di fare un piano di rientro. Noi non ci potevamo muovere nemmeno con le € 1500. Andremo a vedere, poi farò un'interrogazione e vedremo quanti nuclei assistete con questi € 1500. Voglio proprio vedere quanti cittadini

ad Isola non possono comprare nemmeno un panino. Vedremo anche questo. Caro consigliere delegato vedremo pure questa cosa qua. Intanto però vi accingete di nuovo non so per quali ragioni, perché non sono state dette, ad aumentare la tariffa della raccolta dei rifiuti agli isolani mentre avrebbe dovuto diminuire. Questo è il senso del nostro voto contrario. Ma non avete risposto e noi come al solito lo diremo agli isolani. Perché non è che resta qui la cosa. Uno si fa opposizione la fa ma su dati. Questa non è un'opposizione sull'aria fritta o è un'opposizione che è pretestuosa. Questi sono numeri. Su questi numeri noi ci accingiamo a votare contro. Grazie presidente. PRESIDENTE: grazie consigliera Mancini. Se non ci sono interventi passerei al voto.... manca Tomaselli, sono problemi suoi segretario. Sta fuori, se vuole entrare entra, vota, altrimenti resta fuori. Passiamo al voto. Chi si astiene? Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? Altobelli Enzo, Mancini Angela, Tomaselli Mauro. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

Via S. Giuseppe, 1-03036 Isola Del Liri-P.Iva 00279790604-C.F. 91000660604-www.comune.isola-del-liri.fr.it

Servizio Finanziario
Tel. 0776/800809
Paghe-Economato
Tel. 0776/800828
Ragioneria
Tel. 0776/800829
Fax 0776/800872

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) PER
L'ANNO 2017;

**In ordine alla regolarità contabile (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs
267/2000), si esprime parere favorevole.**

**Si attesta altresì la regolarità e la correttezza contabile ai sensi
dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000**

Isola del Liri, li 09/03/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Claudia Marra

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 21 MAR 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li 21 MAR 2017

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

F.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale

F.to Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 21 MAR 2017


Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale

Dott. Ettore Salvati